

CASALLE TORINESE Lunedì 19 aprile inaugurato «hub» presso il “Sandro Pertini”. Sarà la struttura di riferimento del territorio

Centro vaccinale: decolla solo l'aeroporto

Il sindaco Baracco sognava l'apertura in paese ma non demorde: «Se ci saranno le condizioni inaugureremo il punto di prossimità»

CASALLE TORINESE (osn) Inaugurato il centro vaccinale all'aeroporto “Sandro Pertini”, il punto di prossimità in centro paese invece dovrà attendere. Infatti lunedì 19 aprile sono entrate in funzione le linee dedicate ai vaccini nell'area arrivi della struttura. Dichiarata la dottoressa **Clara Occhiena** dell'Asl To4: «Questo è un hub di vaccinazione massivo perché ha una capacità superiore ai 300 vaccini al giorno. Qualora venisse potenziato, si potrebbero anche raggiungere le 1.000 dosi quotidiane. Prossimamente aumenteremo fino a 250 passaggi al giorno, sperando di poter progressivamente ampliare. Si è provveduto ad accogliere la fascia d'età dai 70 agli 80 anni. Naturalmente sono stati individuati quei soggetti che, non avendo patologie importanti, non sono considerati fragili». Lunedì 19 i vaccini hanno visto impegnati un dottore di famiglia, due medici con contratto Covid e un'infermiera, opportunamente affiancata dagli studenti del terzo anno del corso di laurea in scienze in-

fermieristiche. Quest'ultimi sono stati coinvolti per informare le persone». Il centro potrà soddisfare le esigenze dei residenti dell'Asl To 4 che si sono registrati sul portale della Regione Piemonte. I candidati vengono chiamati anche in base al luogo di residenza. Quest'importante evento ha spostato più avanti la data in cui verrà messo a disposizione anche un punto di prossimità in Caselle? Risponde la dottoressa Occhiena: «Si è scelto il “Pertini” in quanto la Sagat ha messo a disposizione gli spazi, garantendo la separazione dei flussi in uscita e in entrata. In centro a Caselle nulla vieta d'avviare un punto di prossimità dove i medici di base vaccineranno per conto proprio. Ovviamente la gestione sarà comunale, non a cura dell'azienda sanitaria». Oltre ai vaccinand, i grandi protagonisti della campagna sono stati i volontari. Lunedì 19 erano presenti il gruppo di Protezione Civile comunale di Caselle e la Croce Verde Torino-sezione Borgaro e Caselle. Il sindaco **Luca Barac-**

co è soddisfatto che tale iniziativa sia giunta sul territorio: «Questo è il risultato della collaborazione messa in atto tra settore pubblico e privato. La Sagat si è dimostrata generosa nel mettere a disposizione, assolutamente in forma gratuita, i propri spazi per l'immunizzazione. Nel frattempo stiamo facendo la nostra parte per supportare l'attività. Infatti saranno presenti, a rotazione, tre operatori della Protezione Civile comunale. Il loro contributo sarà importante per l'accompagnamento delle persone e al fine di compilare i moduli. Inoltre la Croce Verde e la Croce Rossa s'alterneranno nello svolgere il servizio. A fronte delle nostre richieste scritte, nella giornata di lunedì 19, si è svolto il sopralluogo dell'Asl ai locali comunali individuati alcune settimane fa. Le stanze sarebbe idonee. Occorre adesso verificare la disponibilità dei medici di base che hanno dichiarato di voler vaccinare nei loro studi e non nei centri Asl. Se ci saranno le condizioni apriremo il punto di prossimità».





VOLONTARI -
Presenti la Protezione Civile e la Croce Verde Caselle e Borgeo con i suoi operatori



POSTAZIONI Nel sito del «Pertini» si arriverà a 250 passaggi al giorno. Sperando di poter ampliare... Dosi permettendo
